

**RAM (LUX) TACTICAL FUNDS II**  
**Société d'Investissement à Capital Variable (Società d'investimento a capitale variabile)**  
**14, boulevard Royal - L - 2449 LUSSEMBURGO**  
**R.C.S. Lussemburgo B178133**  
**(di seguito la "Società")**

**AVVISO AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ**

Gentili azionisti,

il Consiglio di amministrazione della Società (il “**Consiglio di amministrazione**”) vi comunica con la presente le seguenti modifiche al **comparto RAM (LUX) TACTICAL FUNDS II - STRATA CREDIT FUND, che entreranno in vigore in data 2 Maggio 2025 (la “Data di entrata in vigore”)**.

- I. La politica di investimento del comparto verrà modificata nel modo seguente per (i) aumentare l'esposizione massima alle obbligazioni convertibili contingenti dal 25% al 33% del suo valore patrimoniale netto e (ii) includere la Serbia e la Lituania fra i paesi in via di sviluppo dell'Europa orientale in cui il comparto potrà investire.

Saranno inoltre ulteriormente dettagliati i tipi di obbligazioni in cui il comparto potrà investire, fermo restando che questo chiarimento si prefigge solo di aumentare la trasparenza verso gli investitori, ma non comporta nella pratica una variazione della politica di investimento.

Per chiarezza, si noti che queste modifiche non hanno alcun effetto sul vostro profilo di rischio o sulle commissioni applicate. Il gestore degli investimenti non prevede alcuna variazione sostanziale nella composizione del portafoglio del comparto a seguito di tali modifiche.

<b>Fino al 1 Maggio 2025</b>	<b>Dal 2 Maggio 2025</b>
<p><b>Politica d'investimento</b>            [...]             <i>Di conseguenza, il Comparto investe direttamente o indirettamente in titoli a reddito fisso, in obbligazioni europee e internazionali di emittenti pubblici o privati. [...]. Tali titoli includono un'ampia varietà di strumenti di credito, quotati o negoziati su un mercato regolamentato o scambiati in borsa e/o fuori borsa (OTC), che possono essere a tasso fisso o variabile, denominati in EUR, GBP, USD, AUD o JPY e possono includere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. obbligazioni;</li> <li>ii. [...]</li> <li>iii. obbligazioni convertibili e/o strumenti ibridi di capitale, come gli strumenti di capitale convertibili contingenti (“Coco bond”) che assorbono le perdite in determinate circostanze avverse [...]</li> </ul> <p>[...]</p> <p><i>L'esposizione totale del Comparto ai Coco bond non supererà il 25% del Valore patrimoniale netto del Comparto.</i></p> <p><i>Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore patrimoniale netto in strumenti di credito o acquisire un'esposizione a emittenti dei mercati in via di sviluppo e quasi sviluppati dell'Europa meridionale e orientale (ovvero Bulgaria, Croazia,</i></p>	<p><b>Politica d'investimento</b>            [...]             <i>Di conseguenza, il Comparto investe direttamente o indirettamente in titoli a reddito fisso, in obbligazioni europee e internazionali di emittenti pubblici o privati. [...]. Di conseguenza, il Comparto investe direttamente o indirettamente in titoli a reddito fisso, in obbligazioni europee e internazionali di emittenti pubblici o privati. [...]. Tali titoli includono un'ampia varietà di strumenti di credito, quotati o negoziati su un mercato regolamentato o scambiati in borsa e/o fuori borsa (OTC), che possono essere a tasso fisso o variabile, denominati in EUR, GBP, USD, AUD o JPY e possono includere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. obbligazioni, <b>quali obbligazioni investment grade e ad alto rendimento, obbligazioni del mercato locale e in valuta locale;</b></li> <li>ii. [...]</li> <li>iii. obbligazioni convertibili e <b>obbligazioni perpetue, come</b> gli strumenti ibridi di capitale e le obbligazioni convertibili contingenti (“Coco bond”) <b>definiti come Coco bond additional Tier 1, restricted Tier 1 e Tier 2</b> che assorbono le perdite in determinate circostanze avverse [...]</li> </ul> <p>[...]</p>

<p><i>Estonia, Grecia, Lettonia, Repubblica Ceca, Romania, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria). Non verranno effettuati investimenti nei mercati emergenti.</i></p>	<p><i>L'esposizione totale del Comparto ai Coco bond (definiti come <b>Coco bond additional Tier 1, restricted Tier 1 e Tier 2</b>) non supererà il 33% del Valore patrimoniale netto del Comparto.</i></p> <p><i>Il Comparto potrà investire fino al 10% del suo Valore patrimoniale netto in strumenti di credito o acquisire un'esposizione a emittenti dei mercati in via di sviluppo e quasi sviluppati dell'Europa meridionale e orientale (ossia Bulgaria, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, <b>Lituania</b>, Repubblica Ceca, Romania, Polonia, <b>Serbia</b>, Slovacchia, Slovenia e Ungheria). Non verranno effettuati investimenti nei mercati emergenti.</i></p> <p><i>[...]</i></p>
---	--

- II. La scheda informativa del Comparto verrà aggiornata nel modo seguente per riflettere la nuova categorizzazione del comparto ai sensi del Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per chiarezza, si noti che questa modifica della categorizzazione SFDR non ha alcun effetto sulla composizione del portafoglio del comparto, né sul suo profilo di rischio o sulle commissioni ad esso applicate.

<b>Fino al 1 Maggio 2025</b>	<b>Dal 2 Maggio 2025</b>
<p><b>Processo di investimento</b></p> <p><i>Il Gestore degli investimenti applica un processo di investimento in tre fasi: (i) ricerca e generazione di idee, (ii) negoziazione ed esecuzione e (iii) gestione del portafoglio e del rischio.</i></p> <p><i>La fase di ricerca e generazione di idee ricorre a una procedura di filtraggio. In un primo momento si adotta una visione macro dei fattori economici più ampi che influiscono sui mercati del credito e sul settore finanziario. In secondo luogo si completa una ricerca creditizia approfondita sugli emittenti all'interno dell'universo selezionato. In un terzo momento si procede a un'analisi fondamentale dei titoli, riguardo alla struttura del capitale dell'emittente, nonché a un esame dettagliato delle specifiche di ogni titolo, per comprenderne la classifica nella struttura del capitale, i diritti di acquisto e di conversione, i diritti di differimento degli interessi e il grado a cui le autorità di regolamentazione locali sono in grado di intervenire. Questa procedura consente al Gestore degli investimenti di selezionare attività in cui il rischio di insolvenza, differimento o conversione è remoto o mal valutato o in cui la probabilità di richiamo, rimborso o offerta è mal valutata, nonché di individuare lo strumento che considera maggiormente positivo nella struttura del capitale dell'emittente.</i></p>	<p><b>Processo di investimento</b></p> <p><i>Il processo di investimento comprende la ricerca e la generazione di idee, la negoziazione e l'esecuzione, la gestione del portafoglio e del rischio.</i></p> <p><i>La fase di ricerca e generazione di idee ricorre a una procedura di filtraggio che si avvale della piattaforma quantistica proprietaria del Gestore degli investimenti per ridurre l'universo degli emittenti più interessanti. Sugli emittenti dell'universo selezionato viene completata una ricerca creditizia approfondita, che comprende sia la visione macro che l'analisi fondamentale dei titoli. Questa procedura consente al Gestore degli investimenti di selezionare attività in cui il rischio di insolvenza, differimento o conversione è remoto o mal valutato o in cui la probabilità di richiamo, rimborso o offerta è mal valutata, nonché di individuare lo strumento che considera maggiormente positivo nella struttura del capitale dell'emittente.</i></p>

<p><b>Metodologia di investimento ESG specifica del comparto</b></p> <p><i>Il Gestore degli investimenti ritiene che l'applicazione di criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") al suo processo di investimento non sia essenziale per raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto. Tuttavia ha adottato una politica ambientale, sociale e di governance ("ESG") a livello aziendale. Il suo approccio ESG si basa su una combinazione di: (a) vaglio negativo/approccio top-down che usa criteri estesi per eliminare alcune società con specifiche attività commerciali (cfr. la precedente sezione 22) e (b) un approccio fondamentale bottom-up per valutare un investimento rispetto a specifici criteri ESG. L'approccio di integrazione ESG del Gestore degli investimenti prevede che gli analisti del credito integrino sistematicamente i fattori di sostenibilità nell'analisi degli investimenti e contattino le società qualora non siano state fornite e/o non siano disponibili le informazioni sulle metriche ESG rilevanti. Attraverso il processo di ricerca interno del Gestore degli investimenti, gli analisti possono cercare di comprendere il modo in cui le società rispondano alle principali questioni ESG e in cui le gestiscano (e, se i dati sono disponibili, come si posizionino rispetto alle omologhe e come tale posizionamento possa variare nel tempo). Si possono pertanto tenere in considerazione le questioni ESG quando vengano ritenute importanti o direttamente pertinenti per la società in questione. Ad eccezione dei criteri di esclusione indicati nella sezione 22 del Prospetto e dell'integrazione della politica ESG della società, che può essere consultata all'indirizzo <a href="https://www.ram-ai.com/en/regulatory-information">https://www.ram-ai.com/en/regulatory-information</a>, l'attuale processo di investimento non è guidato da considerazioni ESG e il Gestore degli investimenti potrà investire in titoli/emittenti indipendentemente dai potenziali effetti ESG. Il Gestore degli investimenti potrà pertanto considerare, nel suo processo di investimento, i rischi di sostenibilità e/o gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Comparto è classificato come conforme all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Si noti che il Comparto non si impegna attualmente a investire una percentuale minima del proprio patrimonio netto in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (la "Tassonomia") e che pertanto i criteri ambientali applicati a questo comparto non</i></p>	<p><b>Metodologia di investimento ESG specifica del comparto</b></p> <p><i>Il comparto è conforme all'articolo 8 del SFDR (Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari).</i></p> <p><i>Si rimanda all'Allegato II del comparto - Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari ex articolo 8 SFDR, nella sezione "Allegato" del prospetto e/o al sito web <a href="http://www.ram-ai.com">www.ram-ai.com</a>.</i></p>
---	--

<p><i>corrispondono necessariamente a investimenti sostenibili o a obiettivi ambientali così come definiti nella Tassonomia. Gli investimenti in linea con gli obiettivi ambientali definiti nella Tassonomia sono pertanto pari allo 0%. Quando miglioreranno la disponibilità e la stabilità dei dati relativi alla Tassonomia, il comparto potrà prendere in considerazione un riposizionamento. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</i></p>	
--	--

Le informazioni precontrattuali SFDR del comparto verranno inoltre aggiunte al prospetto, per dettagliare ulteriormente le caratteristiche ambientali e sociali che verranno promosse dal comparto, nonché per descrivere in particolare i fattori ESG e gli aspetti vincolanti presi in considerazione nel processo decisionale di investimento.

- III. A partire dalla Data di entrata in vigore, RAM Active Investments SA, che agisce in qualità di gestore del portafoglio del comparto (“RAM”), subdelegerà la gestione del portafoglio del comparto a Laven Advisors LLP, un'entità britannica regolamentata dalla FCA con sede legale in 11 Old Jewry, London, EC2R 8DU, REGNO UNITO (“Laven”).

Per chiarezza, Laven può essere incaricata da RAM di gestire in tutto o in parte il portafoglio del comparto, qualora ritenuto adeguato, a seconda delle opportunità di mercato o per garantire la continuità dei servizi e comunque sempre nel migliore interesse degli azionisti.

Questa modifica non ha alcun effetto sulle commissioni applicate al comparto, poiché la commissione di Laven sarà sostenuta da RAM, attingendo alle commissioni di gestione degli investimenti.

**Gli azionisti che non condividono le modifiche di cui ai punti da I a III possono richiedere il rimborso gratuito in tutto o in parte delle azioni che detengono nel Comparto, entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso.**

Il prospetto della Società verrà aggiornato il prima possibile con le presenti modifiche.

I documenti contenenti le informazioni chiave (KID), lo Statuto e le ultime relazioni periodiche sono disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società.

Gli azionisti che avessero domande riguardo alle suddette modifiche possono contattarci telefonicamente al numero +352 270299.21 o tramite posta elettronica all'indirizzo [contact@ram-ai.com](mailto:contact@ram-ai.com).

Il Consiglio di amministrazione  
Lussemburgo, 26/03/2025